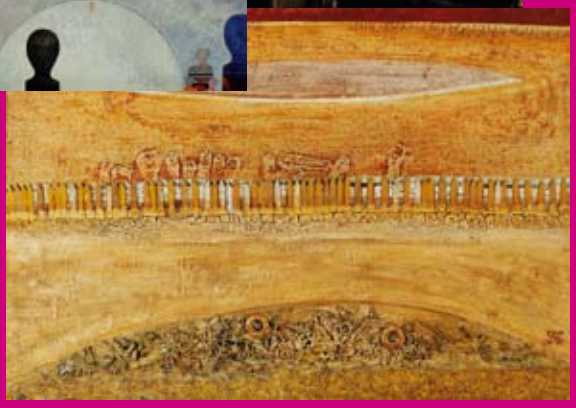
MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

giorgio cigna (1939–2005)
un barocco d'avanguardia

18 maggio 29 giugno 2008
Biella – Museo del Territorio Biellese



Giorgio Cigna (Biella 1939 – 2005) si forma a Milano alla fine degli anni Cinquanta in un clima ricco e vivace, caratterizzato dalle attività delle neo- avanguardie e dalla compresenza dell'ultimo informale, del Realismo Esistenziale e delle prime ricerche nell'ambito della Nuova Figurazione, destinate a confluire nella Pop italiana. La sua vocazione sperimentale è precoce e si manifesta già nelle aule dell'Accademia: il giovane Cigna è dotato di un talento onnivoro, aperto e curioso di tutte le forme e i materiali possibili, e in questo sensibile alla cultura del surrealismo e delle neo-avanguardie: nascono così le sue più note combinazioni e assemblages di plastiche, pittura, concrezioni materiche, rilievi e affascinanti sculture. Nel percorso di Giorgio Cigna, che si muove per tutta la vita fra lo studio di Milano e quello più appartato di Biella, emergono alcune tematiche di grande forza, intuite con tempestività e sicurezza: prima fra tutte l'ecologia e quella speciale partecipazione alle sofferenze della natura e dell'ambiente che lo accompagnerà fino agli ultimi anni. Biella per lui resterà sempre un prezioso luogo di meditazione, indispensabile per proteggere la sua libertà di pensiero e di ricerca dalle ingerenze di un mondo dell'arte e di un mercato troppo aggressivo e invadente.

Le **opere in mostra**, la prima retrospettiva organizzata dopo la scomparsa dell'artista, ripercorrono le tappe principali del suo itinerario. Dagli esperimenti di nudo in interni dal sapore classico, ai primi collage con sabbie e materie spesse, che risentono della lezione di Burri, il percorso espositivo si snoda poi attraverso le plastiche degli anni Sessanta e composizioni vivacemente colorate e narrative, che indagano la posizione dell'uomo attuale e del suo rapporto-conflitto con una natura pervasiva e onnipresente, vittima degli esperimenti nucleari di Bikini ma anche carnefice implacabile di ogni vita terrestre. Il racconto della natura, del suo ciclo inestinguibile e della sua energia irrefrenabile, si impone sulle tele sotto l'apparente infantilismo di animaletti che l'artista definiva affabilmente "muschin", corpuscoli dipinti o a collage decorativi e polimaterici che propongono un'originale messinscena dell'animazione molecolare e/o atomica e dell'entropia; in altre parole, della natura stessa delle cose. La mostra continua con un'installazione delle sculture, realizzate negli anni Ottanta assemblando materiali diversi e disomogenei in combinazioni a stelo o modelli complessi, che ricordano città e macchinari fantastici, e si conclude con i lavori degli ultimi anni, eccessivi ed ironici. Proprio alla fine emerge una forma a cuore: l'organo in cui si aprirà la ferita che nel 2005 interrompe precocemente questa effervescente parabola creativa e umana.

eventi al Chiostro

Domenica 8 Giugno 2008 ore 15.00
dedicato alle famiglie

Laboratorio di Riuso Creativo
ispirato all'opera di Giorgio Cigna

a cura degli operatori
del centro **"Re Mida" - Biella**

INGRESSO LIBERO

Venerdì 20 Giugno 2008 ore 21.00

MAMIMA SWAN
Un cerchio tra musica e danza
un progetto di Matteo Cigna

con la collaborazione del Laboratorio di Musica
Danza e Arti SuonoGestoMusicaDanza

con il contributo di:

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

con il patrocinio di:

Provincia di Biella

media partner:

PROVINCIA DI BIELLA

CITTÀ di BIELLA

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

Museo del Territorio Biellese
via Quintino Sella • Biella
tel. +39 015 2529345 • fax +39 015 2432791
www.museodelterritorio.biella.it
info@museodelterritorio.biella.it

Orari: da martedì a giovedì 15.00 • 19.00, venerdì 15.00 • 22.00
sabato e domenica 10.00 • 19.00 • lunedì 2 giugno 15.00 • 19.00

Ingresso gratuito
Per gruppi e scolaresche è consigliata la prenotazione

EDPROGETTI.it-Biella
elaborazione grafica immagine di copertina Fabrizio Lava